

1. Contesto di partenza e obiettivi

Come è nato il progetto, con quali motivazioni? L'intenzione principale era mettere gli studenti in una posizione attiva, stimolarli a produrre direttamente degli strumenti per la valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio.

Qual è il contesto sociale e culturale in cui è nato?

Il progetto si poneva in continuità con un'analoga esperienza realizzata nel precedente anno scolastico, nel medesimo contesto di partnership. Mentre la prima edizione ha insistito sull'uso di strumenti grafici (disegno dei monumenti e costruzione di una carta per turisti) e cinematografici (realizzazione di un cortometraggio divulgativo), nella seconda sono stati privilegiati gli strumenti fotografici e informatici (uso delle tecnologie GIS per geolocalizzare un percorso di interesse turistico; ideazione e gestione di un concorso fotografico).

Quali obiettivi educativi si intendevano raggiungere?

Al di là dei prodotti pianificati, l'obiettivo del lavoro era rendere gli studenti consapevoli della ricchezza culturale del loro patrimonio paesaggistico, naturale e storico. L'esperienza ha dato a tutti l'occasione di guardare in modo nuovo luoghi già noti, coinvolgendo i partecipanti nel tentativo di renderli interessanti per altri.

2. Attività, strategie e risorse utilizzate

Quali attività sono state svolte per portare a termine il progetto?

È stata sfruttata la cosiddetta settimana di flessibilità, una settimana dedicata al recupero disciplinare delle difficoltà e agli approfondimenti elettivi, per creare un gruppo misto di allievi di liceo, istituto tecnico tecnologico, istituto tecnico economico e istituto professionale per l'industria e l'artigianato, che hanno lavorato alla realizzazione di un percorso di interesse turistico lungo un tratto di via Francigena, da Fiorenzuola e Castell'Arquato, risalendo la sponda destra dell'Arda.

Una parte del lavoro è stata dedicata all'acquisizione di nozioni tecniche sulle tecnologie di fotografia georeferenziata; un'altra alla conoscenza di alcuni luoghi significativi da inserire nel percorso. In momenti successivi, con il coinvolgimento di una classe del liceo, si sono perfezionate le conoscenze dei luoghi e il percorso è stato caricato sul sito dell'associazione "Esplora e Racconta".

Dove si sono svolte?

Oltre alle attività in classe e alle escursioni sul territorio, i ragazzi sono stati coinvolti in un'uscita didattica a Castell'Arquato, dove hanno visitato la Rocca Viscontea e il Museo geologico "Giuseppe Cortesi", un tempo sede dell'Ospitale di Santo Spirito, luogo deputato all'accoglienza dei pellegrini sulla via Francigena.





L'ESPERIENZA HA DATO A TUTTI
L'OCCASIONE DI GUARDARE IN MODO
NUOVO LUOGHI GIÀ NOTI,
COINVOLGENDO I PARTECIPANTI
NEL TENTATIVO DI RENDERLI
INTERESSANTI PER ALTRI-







Quali collaborazioni si sono attivate? Quali si sono rivelate più interessanti e perché?

La collaborazione con l'associazione "Esplora e Racconta" è risultata particolarmente preziosa per la sua lunga esperienza di collaborazione con le scuole sul tema della valorizzazione dei territori.

3. Realizzazioni

Quali prodotti o iniziative sono stati realizzati, e come?

Il prodotto finale è il percorso pubblicato sul sito web di "Esplora e Racconta". Il tracciato unisce l'Abbazia di Chiaravalle della Colomba a Castell'Arquato, passando per Fiorenzuola d'Arda e Vigolo Marchese.

Come sono stati promossi all'esterno?

La promozione del percorso avviene attraverso i siti delle realtà coinvolte: le scuole, lo sportello Informazioni e accoglienza turistica, le associazioni. A conclusione del progetto è prevista l'organizzazione di un concorso fotografico su aspetti poco conosciuti del borgo di Castell'Arquato, realizzato con il contributo ideativo e la partecipazione attiva degli allievi dell'Istituto "Mattei".

4. Valutazioni

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati? Ne sono subentrati altri nel corso del progetto? I principali obiettivi sono stati raggiunti, con ricadute molto positive. Il concorso fotografico promosso in fase conclusiva dall'Ufficio turistico di Castell'Arquato ha offerto la possibilità di approfondire lo sguardo sul territorio.

Si sono riscontrate difficoltà?

Dato che il progetto, almeno nella sua fase di avvio, ha riguardato un gruppo scolastico non omogeneo, ma trasversale a quattro diversi indirizzi di studio, la difficoltà maggiore è stata gestire i tempi. Se questa trasversalità da una parte ha rappresentato una ricchezza, dall'altra ha reso difficile mantenere l'amalgama del gruppo dopo la settimana di avvio intensivo.

Si prevede di reiterare l'esperienza?

Per ora, trattandosi della conclusione di un progetto biennale, non è prevista una reiterazione, almeno non nel medesimo assetto di partnership.